

**CONCORSO DI IDEE PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUALE PER
LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO PER LA PACE
Approvato con deliberazione della Giunta comunale del 12.06.2023 n. 306**

La Direttrice dell'Ufficio Cultura, ai sensi del regolamento per la concessione di contributi ad enti ed associazioni del settore cultura, approvato con delibera consiliare n. 80 del 14.12.2021 e modificato con delibera consiliare n. 63 del 22.11.2022,

RENDE NOTO

PREMESSA

Il Centro per la Pace, istituito nel 2002 dal Comune di Bolzano, si prefigge di promuovere e diffondere la cultura della pace, dei diritti umani e della legalità, nonché la gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, mediante ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione alla legalità e di ricerca.

Coerentemente alle finalità che il Comune si prefigge in questo ambito, l'Assessorato alla cultura bandisce un concorso di idee per la concessione di un contributo annuale per la gestione e valorizzazione del Centro per la Pace.

La proposta vincitrice del concorso di idee sarà poi formalizzata da un apposito disciplinare che regolerà i rapporti fra il Comune e il soggetto aggiudicatario del contributo per la gestione e valorizzazione del Centro per la Pace.

Il progetto vincitore beneficerà di un contributo annuale dell'importo di € 70.000,00 (max 95% della spesa preventivata) per un periodo di tre anni (+ eventuali due).

REQUISITI SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono ammessi a partecipare al presente bando associazioni, fondazioni, cooperative anche in associazione temporanea d'impresa senza scopo di lucro che abbiano la sede sociale nel comune di Bolzano e il cui statuto preveda la promozione e realizzazione di interventi di carattere socioculturale.

In particolare l'idoneità dei soggetti partecipanti verrà valutata tramite la dimostrazione di comprovate esperienze pregresse e significative nel settore dell'organizzazione di eventi socioculturali, con attività trasversali attraverso vari linguaggi, come ad es. della musica, della letteratura, del teatro, ecc. Nello specifico sarà dato particolare valore a quelle esperienze pregresse che sono state declinate sui temi della promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della legalità, nonché una rete di consolidati rapporti e relazioni con istituzioni e soggetti qualificati in tale ambito, come evidenziato nella tabella dei criteri.

I soggetti partecipanti infine dovranno evidenziare attraverso dettagliata documentazione (curriculum del soggetto giuridico e curricula dei/delle propri/e dipendenti e/o collaboratori a vario titolo) di possedere adeguate competenze linguistiche (conoscenza delle lingue italiana, tedesca e preferibilmente anche di quella inglese e solide capacità redazionali anche attraverso l'utilizzo dei social).

IDEA DI PROGETTO

Le idee di progetto dovranno prevedere:

- l'organizzazione e la gestione, nel triennio 2024-2026, di almeno due eventi annuali con relatori di fama internazionale in grado di attirare l'attenzione dei media locali e della cittadinanza sul tema della promozione della cultura della pace e dei diritti umani e

della legalità, sulla gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, sui temi dell'integrazione, sul rispetto della diversità e inclusione, sull'educazione allo sviluppo e alla mondialità, sulla sostenibilità, sulla globalizzazione, sui rapporti Nord-Sud;

- l'organizzazione e la gestione, nel triennio 2024-2026, di una pluralità di eventi sempre sui temi suddetti, evidenziando ricorrenze e temi importanti per il Comune di Bolzano in occasioni delle giornate istituzionali (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, giornata del rifugiato....) con cadenza almeno su base mensile, da realizzarsi sul territorio della città di Bolzano coinvolgendo attivamente nelle iniziative tutti i quartieri della città.

L'organizzazione e la gestione delle attività dovranno coinvolgere in parte le scuole di ogni ordine e grado all'interno del Comune di Bolzano, curando la formazione e l'educazione dei giovani ai valori della giustizia sociale, della libertà, della solidarietà e della pace.

Il Centro per la Pace per regolamento collabora con il Comune di Bolzano alla promozione della "Collina dei Saggi". (<https://opencity.comune.bolzano.it/Documenti-e-dati/Statuto-e-regolamenti-comunali/A.1-Regolamento-della-Collina-dei-Saggi-della-Citta-di-Bolzano>)

L'obiettivo finale (alla fine del periodo previsto dal bando) è di aumentare la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della cultura della Pace e la promozione della comunicazione e formazione in materie di politiche dello sviluppo e l'impatto sul territorio.

Al presente bando si allega un disciplinare tecnico organizzativo in cui si evidenziano gli oneri a carico della presente Amministrazione e quelli a carico dell'aggiudicatario del presente bando. (ALLEGATO A)

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

A pena di esclusione la documentazione dovrà essere presentata come segue:

BUSTA A

- Dichiarazione di partecipazione al concorso d'idee, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante. A pena di esclusione dalla gara dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

BUSTA B

- Progetto organizzativo e gestionale redatto in massimo cinque cartelle di testo, corrispondente agli obiettivi indicati nel bando con una proposta di "calendario tipo" coerente con il progetto di gestione. Nel progetto dovrà essere evidenziato l'asset gestionale indicando le risorse di personale e le collaborazioni di vario tipo.
- Curricula in formato europeo del personale incaricato, come indicato nel piano gestionale. Il personale indicato nella documentazione di concorso sarà vincolante; nel periodo di operatività dell'assegnatario potrà essere sostituito solo da personale con pari titoli, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

BUSTA C

Piano finanziario per la gestione del "calendario tipo".

È ammessa la presentazione di un solo progetto e non sono consentite alternative. Non è ammessa la partecipazione plurima di un medesimo soggetto; ogni soggetto partecipante in forma singola o comunque associata o raggruppata può impegnarsi per un solo progetto. La rilevata partecipazione plurima comporta l'esclusione dal bando. Saranno esclusi i progetti incompleti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

I progetti presentati dai concorrenti ammessi verranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

Criteri per le GRADUATORIE dei progetti del Bando	Sottocriteri	Punteggio parziale
Il progetto risponde alle finalità del Bando?	Proposta non valutabile per mancata rispondenza alle finalità del Bando	domanda esclusa dalla graduatoria
	Proposta dai contenuti scarsi	da 0 a 5
	Proposta sufficientemente rispondente alle finalità del Bando	da 5 a 20
	Proposta che presenta rilevanti profili di rispondenza alle finalità del Bando	da 20 a 30
Qualità del progetto	Innovatività della proposta	Max 10
	Capacità di fare rete e attrarre stakeholder	Max 15
	Capacità di comunicazione	Max 5
Curricula soggetto presentatore e collaboratori	Esperienze pregresse sui temi della pace e dei diritti umani e della legalità, titoli di studio, conoscenze linguistiche	da 0 a 40

La giuria sarà composta da tre rappresentanti del Comune di Bolzano.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Le organizzazioni che intendono partecipare al bando dovranno, a pena di esclusione, **far pervenire** la documentazione, redatta in lingua italiana o tedesca, **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 agosto 2023**, al seguente indirizzo:

Comune di Bolzano
Ufficio Cultura
vicolo Gumer 7
39100 Bolzano
4° piano, stanza 405

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura **"Concorso d'idee – CENTRO PER LA PACE"** e potrà essere recapitato nel seguente orario di apertura al pubblico:

lun mer ven 9.00-12.00
mar 8.30-13.00
gio 8.30-13.00-14.00-17.30

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per ritardi di recapito per i plichi inviati tramite posta o per mezzo terzi o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopraindicato. Fa fede la data effettiva di consegna, non quella del timbro postale.

Non sono ammesse le buste che perverranno al Comune dopo la scadenza del termine sopraindicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a forza maggiore, a caso fortuito o a causa imputabile a terzi.

Responsabile del procedimento amministrativo

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo è l'Ufficio Cultura del Comune di Bolzano, v.lo Gumer 7, 39100 Bolzano, pec: 7.1.0@pec.bolzano.bozen.it

La responsabile del procedimento amministrativo è la Direttrice dell'Ufficio Cultura, dott.ssa Paola Bernardi, paola.bernardi@comune.bolzano.it, 0471 997 388.

Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 d.d. 27 aprile 2016 (GDPR)

I dati trasmessi al Comune di Bolzano – Ufficio Cultura saranno trattati dall'Amministrazione medesima, in forma cartacea e informatica, in modo lecito e secondo correttezza, a tutela della riservatezza, per le finalità inerenti al procedimento amministrativo. Ogni persona gode, in ordine ai dati che conferisce, dei diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, compresi quelli di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione o il blocco in caso di trattamento in violazione di legge. Titolare del trattamento è il Comune di Bolzano vicolo Gumer 7, 39100 Bolzano. Responsabile per il trattamento è il direttore pro tempore, dott.ssa Paola Bernardi.

Pubblicità dell'avviso

Il presente bando verrà affisso all'Albo pretorio del Comune di Bolzano **fino al 31.8.2023** e sarà inserito sul sito internet del Comune di Bolzano.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rimanda a quanto già previsto dal regolamento comunale per la concessione di contributi nel settore cultura approvato con Deliberazione di Consiglio n.62 del 22.11.2022.

Allegato A

Disciplinare per l'organizzazione e la gestione del Centro per la Pace di Bolzano

Il Consiglio comunale di Bolzano, con propria deliberazione n. 79/27789 del 16.07.2002 ha istituito il "Centro per la Pace di Bolzano", che ha sede in piazza Gries n. 18;

rilevato che il Centro si prefigge di promuovere e diffondere la cultura della pace e dei diritti umani e della legalità, la gestione non violenta dei conflitti e delle controversie, mediante ogni iniziativa utile a sviluppare le forme di solidale associazionismo e le attività culturali, di informazione, di educazione alla legalità e di ricerca, come specificato nel relativo regolamento approvato con la precitata deliberazione consiliare;

L'Amministrazione comunale affiderà la gestione del *Centro per la Pace di Bolzano*, istituito con deliberazione del Consiglio comunale di Bolzano n. 79/27789 del 16.07.2002, per le finalità ivi descritte, al vincitore del Concorso di idee di cui al documento precedente per il periodo di tre anni (+2), alle condizioni di cui al presente disciplinare.

Programma e finanziamento delle attività del Centro Pace

La Giunta comunale, sentita la Commissione consiliare competente, approva annualmente il programma di attività del Centro per la Pace elaborato nel rispetto delle linee programmatiche triennali e determina un contributo annuale di € 70.000 per la gestione delle attività ordinarie del Centro per la Pace della Città di Bolzano.

La Giunta Comunale può inoltre erogare contributi una tantum per iniziative o manifestazioni di carattere straordinario.

La concessione dei contributi e la loro liquidazione avverrà secondo le modalità previste dal regolamento per la concessione dei contributi nel settore culturale, approvato con Delibera consiliare n. 63/22.11.2022;

Oneri dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione comunale mette a disposizione del Centro Pace, in concessione gratuita, i locali ubicati nell'edificio di proprietà comunale al civico 18 di piazza Gries, siti al piano secondo (sottotetto) ed identificati dai nr. 13-14-17-18 del sub 20 della p.ed. 479 in C.C. Gries.

Per le attività e manifestazioni promosse, il Centro può avvalersi degli altri spazi comuni e delle attrezzature messe a disposizione alle varie Associazioni all'interno del predetto edificio, di intesa con il Presidente del Consiglio di Quartiere Gries-San Quirino, o suo delegato.

L'Amministrazione Comunale assume a proprio carico le spese di gestione relative alla fornitura di energia elettrica, acqua, riscaldamento, attrezzature e arredi della sede del Centro per la Pace, nonché le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Amministrazione Comunale mette, inoltre, a disposizione gratuita per convegni, seminari, dibattiti e incontri promossi dal Centro stesso altre strutture di propria proprietà o di cui ha comunque la disponibilità.

L'Amministrazione Comunale si riserva annualmente di assumere a proprio carico gli oneri per la

realizzazione di ulteriori iniziative o interventi di pace e di solidarietà tra i popoli o per l'organizzazione di ulteriori iniziative rientranti tra quelle previste nell'articolo 1 comma 2, del regolamento istitutivo del Centro per la Pace.

Oneri del gestore

Il soggetto che risulterà vincitore del presente Concorso di idee:

- assume gli obblighi di custodia per quanto riguarda i locali della sede del Centro e le attrezzature e arredi di proprietà comunale di cui è dotato. I beni assegnati risultano dall'inventario comunale dei beni patrimoniali mobili;
- garantisce l'apertura al pubblico almeno cinque giorni alla settimana, con orario non inferiore alle tre ore giornaliere, in un arco temporale coincidente con l'apertura del Centro civico di Gries-San Quirino che ha sede nel medesimo edificio;
- si impegna a destinare al Centro per la Pace proprio personale dipendente e/o volontario
- si impegna a ricercare oltre al contributo comunale (del 95% della spesa preventivata) ulteriori finanziamenti da parte di sponsor e/o altri Enti, in modo tale da garantire il pareggio di bilancio.

Nell'organizzazione delle attività del Centro il vincitore del presente Concorso di idee deve seguire i seguenti criteri di massima:

- economicità della gestione, da perseguirsi anche attraverso il co-finanziamento delle iniziative e la collaborazione con altri enti;
- valorizzazione del volontariato nella realizzazione delle iniziative;